



Fattore economico

Molto più di un'azienda mediatica: il contributo della SSR all'economia svizzera

© SSR

Un'azienda mediatica di servizio pubblico forte va ben oltre la radio e la televisione: la SSR è un'importante fattore economico per la Svizzera. Garantisce posti di lavoro in tutto il Paese, rafforza le aziende regionali e investe in modo mirato nelle nuove generazioni e nell'innovazione. Le sue spese generano un valore aggiunto di oltre 1,65 miliardi di franchi, denaro che confluisce direttamente e indirettamente nell'economia elvetica.

Un fattore economico nazionale

Un'azienda mediatica finanziata con fondi pubblici ha un costo, ma genera anche un valore aggiunto economico. Come dimostra uno studio dell'istituto di ricerca BAK Basel Economics pubblicato lo scorso anno, la SSR è un fattore significativo per l'economia svizzera: nel 2022 la SSR ha generato un valore aggiunto di 869 milioni di franchi.

A ciò si aggiungono 805 milioni di franchi generati da altre aziende grazie a mandati con la SSR. Ciò significa che per ogni franco di valore aggiunto vengono generati altri 93 centesimi di valore aggiunto in altre aziende. Questi effetti indiretti sono ampiamente distribuiti sull'intero settore. Il valore aggiunto lordo complessivo ammonta quindi a 1,65 miliardi di franchi.

Nel 2024 la SSR contava circa 7130 collaboratrici e collaboratori, pari a 5700 posti a tempo pieno (compresa la società affiliata SWISS TXT). Tali posti di lavoro hanno un effetto moltiplicatore economico, come affermano le autrici e gli autori dello studio del BAK Basel Economics.

- Per ogni posto di lavoro presso la SSR viene creato un ulteriore impiego al 91% in un'altra azienda svizzera (ad esempio aziende di produzione cinematografiche, fornitrici e fornitori di servizi tecnici, aziende del settore della diffusione, imprese locali ecc.).
- Se si confronta il beneficio economico con i ricavi derivanti dal canone, il risultato è che per ogni milione di canone viene generato un valore aggiunto di 1,36 milioni di franchi.

Numerose altre aziende sono coinvolte nella catena di creazione di valore aggiunto della SSR. Nel 2022, per esempio, i costi per prestazioni preliminari sono stati pari a 680 milioni di franchi. Sono numerose le aziende svizzere a trarne beneficio, come l'industria audiovisiva e fornitrici e fornitori di servizi informatici. Oltre a questi investimenti in servizi specifici al settore, la SSR acquista numerosi altri beni e prestazioni da altre aziende (elettricità, affitto locali ecc.).

Al di là degli effetti economici della SSR, BAK Basel Economics ha anche analizzato l'impatto di un'eventuale adozione dell'iniziativa «200 franchi bastano!». Le autrici e gli autori hanno rilevato che un «Sì» all'iniziativa non ridurrebbe solo il budget della SSR di oltre la metà, ma comporterebbe anche una riduzione del valore aggiunto in altre aziende pari a circa 380 milioni. In termini macroeconomici, se l'iniziativa venisse accolta vi sarebbe una perdita di valore aggiunto pari a 788 milioni di franchi.

Un fattore economico regionale

La SSR non ha però un impatto economico positivo solo a livello nazionale, ma anche a livello regionale. Con un totale di 23 sedi distribuite in tutte le regioni linguistiche, la SSR contribuisce in modo determinante alle prestazioni economiche della Svizzera, soprattutto nelle regioni più piccole.

- In relazione all'economia regionale complessiva, la SSR ha l'impatto più significativo nel territorio della Svizzera italiana. Con un totale di 227 milioni di franchi, la SSR contribuisce direttamente e indirettamente allo 0,7% del valore aggiunto regionale complessivo. La quota di posti di lavoro creati direttamente o indirettamente dalla SSR in Ticino è dello 0,8%, mentre quella del reddito delle persone che occupano tali posti diretti o indiretti è dello 0,9%. Ciò rende la SSR quattro volte più importante nella Svizzera italiana rispetto alla media nazionale.
- Nella Svizzera francese la SSR occupa circa 1900 persone e nel 2022 ha generato oltre 228 milioni di franchi di valore aggiunto lordo. A questi si aggiungono ulteriori 215 milioni in altre aziende, che beneficiano di mandati con la SSR. I posti di lavoro di circa altre 1800 persone di aziende private dipendono da mandati e collaborazioni con la SSR.
- Nella Svizzera romancia, la RTR assegna a terzi mandati annuali per un valore totale di 6,5 milioni di franchi e sostiene l'industria cinematografica indipendente con 280'000 franchi.
- Una parte sostanziale del reddito del personale, pari a circa 770 milioni di franchi, confluisce all'economia regionale sotto forma di consumo.

La SSR contribuisce al futuro dei media

La SSR contribuisce in modo determinate alla formazione di giornaliste e giornalisti.

- Le giornaliste e i giornalisti in erba ricevono una solida formazione alla SSR. Il fatto che la SSR attribuisca grande importanza al giornalismo di qualità è dimostrato dai riconoscimenti nazionali e internazionali assegnati al lavoro delle sue giornaliste e dei suoi giornalisti, come il Premio al giornalismo radiofonico dei media francofoni pubblici, il Media Price di Civis, il Premio cinematografico bernese, la Q dorata di Medienqualität Schweiz e il premio ai media «Private» per il giornalismo di qualità della rivista degli investitori «Private».
- La SSR e le sue unità aziendali formano apprendiste, apprendisti, nuove professioniste e nuovi professionisti motivati. Ogni anno la SSR assume circa 80 apprendiste e apprendisti, come pure 95 praticanti universitari che svolgono uno stage di 6-12 mesi. Inoltre, annualmente fino a 30 stagiste e stagisti hanno l'opportunità di intraprendere una carriera giornalistica seguendo un programma di 12-24 mesi incentrato sulla formazione «on the job». E inoltre possono frequentare anche i corsi di programmazione (public speaking, produzione video, diritto dei media).

La SSR svolge un ruolo pionieristico anche per quanto riguarda le tecnologie innovative: attraverso il suo Fondo per l'innovazione, per esempio, nello sviluppo dell'esperienza in 3D per promuovere l'alfabetizzazione mediatica delle giovani generazioni, o in servizi basati sull'intelligenza artificiale per facilitare l'accesso alle persone sorde e rendere le trasmissioni sportive ancora più piacevoli. Anche i media privati beneficiano di questi progetti ed esperienze.

Gestione economica dei fondi pubblici

Dal 2021, la SSR percepisce una quota del canone pari a 1,25 miliardi di franchi (e una compensazione parziale del rincaro), che rappresenta l'83% del budget della SSR, indipendentemente dall'aumento del numero di economie domestiche. Con questo denaro produce 17 reti radiofoniche e 7 reti televisive in quattro regioni linguistiche, oltre a varie offerte online per la Svizzera e l'estero. Si tratta di programmi e formati nell'ambito dell'informazione, delle fiction, delle conoscenze e dell'istruzione, della musica, della cultura e della società, dello sport, dell'infanzia e della gioventù.

Oltre il 40% delle spese è destinato ai programmi d'informazione. La SSR investe quasi il 90% delle uscite in produzioni interne. La SSR gestisce le proprie finanze in conformità con le prescrizioni applicabili alle società anonime e con gli standard riconosciuti dalla Borsa svizzera. L'Ufficio di revisione, che rispetta il diritto delle società anonime, esamina annualmente i conti della SSR. Il rapporto dell'Ufficio di revisione e il bilancio annuale vengono pubblicati nel rapporto di gestione della SSR (gb.srgssr.ch).

In considerazione dell'indipendenza e dell'autonomia in termini di programmazione della SSR, la sua autorità di vigilanza non è il Controllo federale delle finanze, bensì il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC). Nel rapporto dell'ultima verifica della gestione economica il DATEC ha constatato che la SSR è organizzata in modo professionale e dispone, nel complesso, di tutti gli elementi di controllo che le permettono di assicurare una gestione efficace e un utilizzo economico delle risorse a sua disposizione.